SPERDESIGN SHOW 2019

@AT

SUPERSTUDIO MAGAZINE

@AT - Aprile 2019 n. 17 - @AT magazine è un periodico edito da Superstudio Group. Direttore responsabile Gisella Borioli. Testi Luisa Espanet. Grafica StudioB16. Registrato al Tribunale Ordinario di Milano in data 20/12/2017 al numero 368.

INNOVATION&TRADITION

C'è un sottile filo conduttore, nel Superdesign Show 2019, a legare proposte e ricerche che sono alla base del design-thinking oggi.
In questi ultimi anni di bulimia creativa molti eccessi ci hanno portato lontano e fatto dimenticare lezioni dei grandi maestri, culture parte del nostro DNA, tradizioni irrinunciabili, rischi e paure ambientali con cui tutti, da ora in poi, dobbiamo fare i conti.
Su un altro fronte il cambiamento estetico non si ferma, si nutre di stimoli invisibili, accoglie segnali criptati, distrugge e inventa tendenze, interferisce con i desideri, crea nuovi modelli di consumo.
Su un terzo fronte si muove con massima accelerazione la tecnologia che rivoluziona la nostra stessa vita ma è sempre più human-tech.
Innovation&Tradition è il tema di questa edizione di Superdesign Show, e nasce dalla consapevolezza della coesistenza di questi tre elementi inscindibili: tradizione-bellezza-tecnologia e che nessuna ricerca pur avanzatissima deve dimenticare il fattore umano.
Mentre il baricentro del mondo si sposta e rende i paesi dell'est sempre più protagonisti dei sistemi finanziari-scientifici-tecnologici-produttivi, noi ne siamo ancora una volta testimoni con una forte e qualificata presenza del **Giappone** che agisce sul quotidiano parlandoci, col linguaggio dell'arte e delle emozioni, di automotive ed elettronica di ultima generazione, come di moltissimi altri oggetti essenziali e performanti belli come sculture. Ad esso si aggiunge la **Corea** con una importante mostra affidata a venticinque grandi designer nazionali. Torna l'**Indonesia**, con le sue tradizioni riviste attraverso la contemporaneità. A proposito del Giappone, che da anni è nel cuore di Superstudio con le sue magiche installazioni come quelle passate di Nendo, di Tokujin Yoshioka, di Kengo Kuma, segnaliamo il progetto **Take a Seat**, da noi pensato in collaborazione con la città di Osaka, che riflette sull'archetipo "sedia", presente nelle sale con i lavori delle tre autrici selezionate. Altre tappe del Grand Tour del Design, ci portano in una caliente e moderna "**casa brasiliana**" ma anche alla scoperta del design nordico di qualità di un brand top come **Normann Copenhagen** e infine nel progetto di **Giulio Cappellini** che con "Italian attitude" propone un **Superhotel** innovativo pensato per aderire alle varie personalità dei clienti.
Co-protagonisti, insieme ai designer, sono quest'anno importanti studi creativi internazionali che lavorano sulle ambientazioni immateriali, sull'entertainment emozionale, sulla interattività esperienziale. Le interazioni con l'arte e la tecnologia, dove è facile immettere visioni e pre-visioni di futuro, si scoprono fin dall'ingresso, con la Torre caleidoscopica e immersiva di **Matteo Thun** per **3M** che anticipa l'emozione dei musei digitali come il nuovissimo **Mori Building Digital Art Museum** di Tokyo (nella foto a destra). A seguire il viaggio luminoso di **Lexus** progettato da **Rhizomatiks**. L'ambientazione museale per i televisori arrotolabili di **LG** con la prestigiosa firma di **Norman Foster**. La passeggiata spaziale tra i meteoriti di design proposta da **Finsa** in collaborazione con lo studio creativo ad alta tecnologia **Enorme**. La "mostra che non c'è" **Unreal but Real**, dove **Sense-immaterial Reality** fa sì che grandi sculture di **Flavio Lucchini** si materializzino sul percorso attraverso lo smartphone. E infine la installazione di **Dassault Systèmes**, realizzata dallo studio americano **Morphosis** che anticipa gli scenari di una società basata sull'economia circolare.
Materials Village ci porta nel mondo che corre veloce dei materiali, dove tessili, ceramiche, superfici fanno molte altre cose al di là della funzione primaria, e la casa-container proposta da Marie Claire Maison ne valorizza e suggerisce l'uso in modi inediti. Tappa imperdibile **Smart City** che nella location poco distante di Superstudio 13 continua la ricerca e il dibattito sulla via latina delle città del futuro.

Gisella Borioli

La sala della cascata, natura immersiva al Mori Building Digital Art Museum: teamLab Borderless di Tokyo.

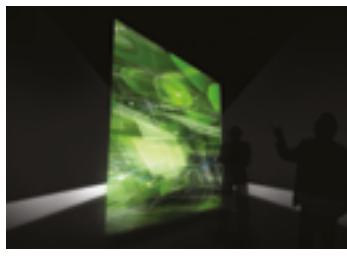
A TOKYO NUOVO MUSEO DIGITALE E MULTISENSORIALE

Con il Giappone nel cuore, non potevamo non visitare il nuovo e spettacolare **Mori Building Digital Art Museum: teamLab Borderless**. Realizzato dal collettivo giapponese teamLab che include architetti, ingegneri, matematici, artisti e musicisti, situato sull'isola artificiale tecnologica di Odaiba a Tokyo, il museo incanta per la capacità di coniugare arte figurativa e tecnologie di realtà virtuale. Non ci sono opere d'arte da ammirare, si è immersi nell'opera d'arte e si interagisce con essa all'interno di cascate luminose, distese di rose che si trasformano in girasoli e farfalle, animali mutanti, foreste di lampade incantate, alberi da scalare, paesaggi marini, sinfonie di futuristici led. Non semplici proiezioni ma scenari unici sempre diversi che provocano una emozione continua. E ancora laboratori per bambini e una tea house dove bere il tè come Alice nel paese delle meraviglie.

LEXUS INTERNATIONAL / **IL FUTURO È MOBILE**

Come sarà la circolazione negli anni a venire? Quali mezzi di trasporto saranno eliminati? Quali resisteranno e saranno invece potenziati? Al tema della mobilità, uno dei più scottanti del futuro, risponde Lexus International con un coinvolgente spettacolo di luci e suoni. Autori del grandioso progetto **Rhizomatiks**, creativo e competente gruppo di visual e media artist. Si devono a loro le più clamorose performance in eventi come l'Expo di Milano del 2015, le Olimpiadi di Rio del 2016 e il Sònar di Barcellona, annuale festival di musica elettronica. In contemporanea verranno presentati i sei progetti finalisti della settima edizione di **Lexus Design Award**, concorso che promuove il lavoro di giovani talenti. Con una panoramica di proposte innovative e attuabili.

DASSAULT SYSTÈMES / **IL 3D PUÒ CAMBIARE IL MONDO**



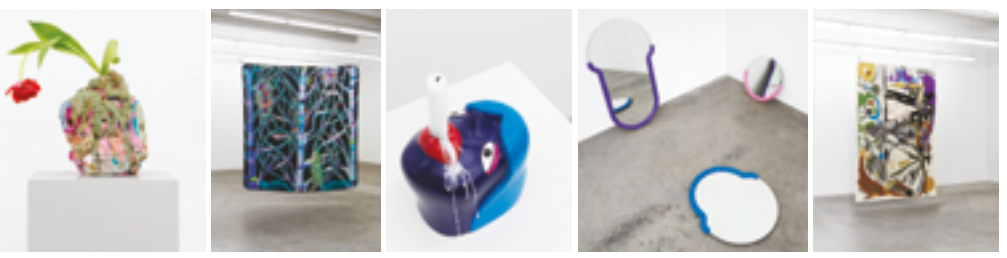
Questo è quello che racconta l'installazione interattiva "**Design in the Age of Experience**" con i pannelli rotanti trasformati in interfacce che connettono l'esperienza umana all'ambiente. L'ha realizzata Dassault Systèmes, società francese leader nel software per la progettazione in 3D, con la collaborazione dello studio di architettura **Morphosis**, con **Thom Mayne** il pluripremiato fondatore al servizio della presidenza Obama per sette anni, e gli architetti opinion leaders **Kerenza Harris** ed **Eric Meyer**. È una convincente dimostrazione di come le innovazioni pionieristiche nel design possano cambiare le città, le reti di trasporto, l'uso dell'energia, rendendo il nostro quotidiano più ecosostenibile. A completamento, un programma d'incontri sul tema con designer e pensatori.

Fiori e farfalle immateriali in movimento che spiazzano il visitatore. Mori Building Digital Art Museum di Tokyo.

IL DESIGN L'UOMO LA NATURA. I rischi climatici e ambientali hanno colpito anche **Paola Antonelli**, curatrice della sezione Arte e Design del Moma di New York e ora anche della mostra **Broken Nature: Design Takes on Human Survival** alla Triennale di Milano (fino al 1 settembre), che ha detto: "Se governi e strutture di potere non considerano con sufficiente serietà l'impellenza delle problematiche ambientali, forse i designer sono i veri capofila del cambiamento. Il design può offrire non solo creatività tattica, ma anche messa a fuoco e strategia". Il testo visibile entrando a Broken Nature aggiunge: "Anche a chi crede che la specie umana si estinguerà in un futuro (prossimo? remoto?), il design offre gli strumenti per progettare una fine più elegante".

NORMANN COPENHAGEN / **VENT'ANNI DI CREATIVITÀ**

S'ispira ai variopinti e surreali paesaggi dell'architetto paesaggista brasiliano **Roberto Burle Marx**, lo scenario dove Normann Copenhagen, azienda danese fondata da **Poul Madsen** e **Jan Andersen** e creatrice della nuova corrente Danish Modern, racconta le collezioni dei suoi vent'anni. In un percorso che si snoda tra forme organiche e a sorpresa, ci sono otto isole con i grandi classici come la sedia Pad o Studio, il pouf Silo, le lampade Phantom, famosi in tutto il mondo. Inedita invece, e creata per l'occasione, la collezione di dieci artisti internazionali dove arte e design s'incontrano per entrare nella vita quotidiana. Dal vaso mnemonico alla coperta-art, alla testa porta-candele, dagli specchi reinventati, al tappeto come un quadro.



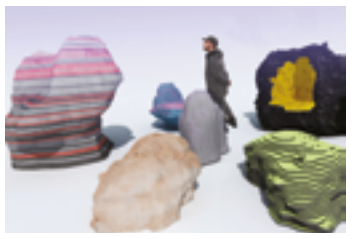
UN CALEIDOSCOPIO NELLA TORRE

Materials Village ci accoglie all'ingresso di Superstudio Più, nella Piazza dell'Arte, con una nuova spettacolare mise en scène. Quest'anno **3M**, azienda americana leader nella ricerca scientifica sui materiali, stupisce con l'emozionante installazione curata da **Matteo Thun & Partners** che celebra la natura come fonte di ispirazione per soluzioni significative e sostenibili. **A Pinnacle of Reflections** è una torre alta ben quattordici metri, dove i visitatori sono invitati a immergersi in un mondo colorato e caleidoscopico che richiama la rarissima **farfalla blu**, alla base del concept tecnologico del film multistrato e optical di 3D Design: la trasformazione da bruco a farfalla è il simbolo dell'innovazione. All'interno dell'installazione si possono quindi fruire colori e forme spettacolari, e la luce riflessa dagli strati di film creano uno scenario immaginifico favoloso.

LG ELECTRONICS / **COME TI ARROTOLO IL TELEVISORE**

C'è una nuova generazione di televisioni. Non più solo oggetti che trasmettono immagini, ma pezzi di design capaci di modificare lo spazio intorno. Dopo la presentazione al Ces 2019 di Las Vegas, arriva dalla Corea del Sud **LG Signature Oled TV R**. Oltre ad avere un'altissima qualità d'immagini e suoni, è il primo televisore definito "arrotolabile". Un concetto difficile da immaginare, ma molto vicino a quell'idea di personalizzazione, entrata ormai nello stile di vita contemporaneo. Lo schermo da 65 pollici supersottile si arrotola all'interno della base e può fermarsi in tre posizioni: sparire del tutto, lasciare solo una parte per notifiche e info o essere "full view". In "Redefine Your Space", uno spazio progettato dallo studio **Foster + Partners**, i visitatori possono sperimentare un nuovo modo di "guardare".

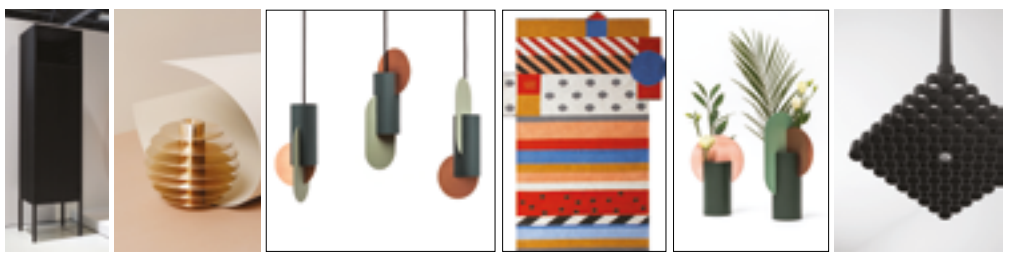
FINSA / **CORPI ASTRALI**



Mentre ogni anno centinaia di meteoriti entrano nella superficie terrestre, al Superstudio Più approdano gli "**Astral Bodies**" di Finsa, storica azienda spagnola di rivestimenti per interni. Creati dallo **Enorme Studio** e dai creativi di **Vitamin-Arte** sono pannelli in MDF dai colori forti con diverse texture e finiture che utilizzano il nuovo Fibracolor, materiale innovativo, capace di rispondere alle più svariate esigenze di design. In forma di meteoriti galleggiano in un panorama spaziale.

PROSTIR86 / **MODERNISMO COS'È?**

Ne danno una definizione i nove, tra designer e brand, della **community ucraina** Prostir86. "Il modernismo non è uno stile, è un modo di essere che comprende progresso, struttura, contenuti e disciplina", sostengono parafrasando una citazione del designer **Massimo Vignelli**. Negli oggetti e nei pezzi di arredo in mostra c'è la ricerca di innovazione, funzionalità, ma anche semplicità ed energia, e soprattutto lo studio attento dei materiali e una continua sperimentazione. La proposta è svariata. Dal contenitore verticale al porta candele sferico ai lampadari. Dal tappeto art ai vasi modernisti, alla sospensione illuminante innovativa, cui si aggiungono la collezione bijoux, ceramiche e altri oggetti, testimonianza della qualità e creatività ucraina oggi.



THE ITALIAN ATTITUDE

SUPERHOTEL / **SOTTO IL SEGNO DELLA DIVERSITÀ**

Un hotel realmente internazionale, che prende spunti da tutto il mondo, ma con forti radici italiane. Un'illuminata esaltazione della diversità, dove ognuno può sentirsi a casa propria. Potrebbe sembrare utopia, ma quasi sicuramente anticipa una tendenza del futuro. Lo propone **Giulio Cappellini**, maestro nel saper vedere lontano. Completamente da visitare, ecco una grande lounge, diverse tipologie di suite, una palestra e un ristorante con le cucine di svariati paesi. Qui prodotti industriali dei più prestigiosi brand italiani si mixano a pezzi del più qualificato artigianato creati ad hoc e a classici del design disegnati dai più importanti nomi. Da **Jasper Morrison** a **Shiro Kuramata**, da **Tom Dixon** a **Patrick Norguet**, da **Alessandro Mendini** a **Piero Lissoni**, da **Philippe Starck** a **Patricia Urquiola**, per nominarne solo qualcuno. Stili opposti convivono in armonia. Il mobile antico è accostato al tavolo high tech, il new baroque si abbina al minimale. La stanza essenziale si affianca a quella disseminata di opere d'arte contemporanea.

"Un albergo internazionale in cui si mixano sotto il segno della qualità industriale ed artigianale culture diverse, in bilico tra passato, presente e futuro."

ARTINTAVOLA / **VOLO NEL TEMPO**

Vola nell'arco di due secoli la scenografica tavola dell'architetto **Ulderico Lepreri**, che mette il profumo della sua Sicilia nel contesto di una tavola internazionale. Dalle porcellane **Herend**, usate dagli Asburgo, all'argenteria **Schiavon**, dai cristalli reali di Boemia di **Moser** alle ceramiche siciliane di **Bartes** fino agli oggetti in acciaio di **Elleffe Design**. Solo i due capotavola hanno una "mise en place" convenzionale, per il resto piatti, bicchieri, posate sono in ordine sparso su sottopiatti di plexiglass trasparente di **Tuai**. O, sospesi a un baldacchino, sembrano volare sotto le luminarie barocche di **Fabrizio Lupo**.

GOBBETTO / **LA RESINA MAGNETICA**

Una resina magnetica? Sì esiste, si chiama **Dega Energy** è la novità dell'anno e l'ha realizzata e brevettata Gobbetto per ampliare le possibilità applicative di questo materiale. Per rappresentarne la duttilità, Giulio Cappellini ha progettato per l'installazione "**Resin Arcade**". Si tratta proprio di un passaggio di portali con i colori di tendenza del momento, su pavimento di resina grigia. Lungo le pareti dell'Arcade ci sono dei pannelli circolari magnetici, disposti come quadri, in cui l'innovativa Dega Energy è declinata nelle soluzioni più disparate.

PNA PIETRA NATURALE AUTENTICA / **LA PIETRA È MEGLIO**

"#stoneisbetter". Si chiama proprio così l'installazione di **Remigio Architects** che mette in risalto le doti della pietra. La sua versatilità, dalla scultura all'architettura, la sua purezza, la durata nel tempo. L'ha voluta PNA, acronimo di Pietra Naturale Autentica, un brand che raccoglie 45 imprese aderenti a **Confindustria Marmomacchine**. Ispiratori del progetto il Duomo di Siena e la chiesa di San Giovanni Battista di Mario Botta, a Fusio nel Canton Ticino. E, come queste due straordinarie costruzioni, è un'alternanza di marmi neri e bianchi, in un gioco di illusioni ottiche, che nei secoli continua a essere di grande effetto.

DELIRIOUS EYEWEAR / **SAPER VEDERE**

I materiali inediti sono la caratteristica che ha forse maggiormente decretato il successo di Delirious, brand di occhiali, fondato nel 2012 da **Marco Lanero**. Si va dal più conosciuto acetato, a base naturale, a un ricercato corno di bufalo d'acqua indiano e, nei metalli, dal titanio al beta-titanio giapponese. Inutile dire che il design è assolutamente all'altezza, come la manifattura made in Italy e made in Japan. Il co-branding con **Carl Zeiss** per le lenti completa il quadro d'eccellenza.

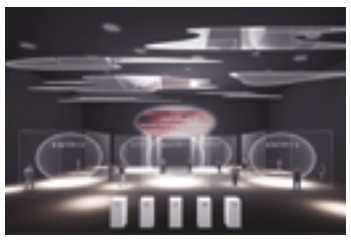
JAPAN LOVES SUPERSTUDIO

La tecnologia e il design giapponesi sono sempre stati una presenza fissa al Superstudio Più. Normale, dato l'alto livello di ricerca e produzione. Quest'anno il numero degli espositori è ulteriormente aumentato, tanto che c'è un intero settore dedicato al Paese del Sol Levante. La proposta è quanto mai svariata, con il fil rouge di una grande attenzione alla sostenibilità e un occhio alle millenarie tradizioni. Un altro esempio è la Katana Suzuki, prima moto nel 1981 a puntare sul disegno accattivante. Il nuovo modello, rivisto con le tecnologie più avanzate, è esposto alla mostra Smart City al Superstudio 13.

INAX / **LA FORMA DELL'ACQUA**

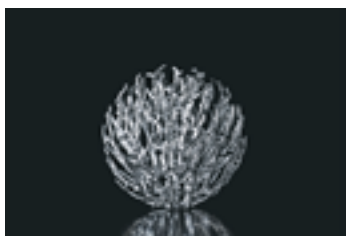
Si chiama "**The Rituals of Water**" la mostra organizzata da Inax, storico brand di sanitari e piastrelle, che nel 1920 fu scelto per i bagni dell'Imperial Palace Hotel di Tokyo, progettato da Frank Lloyd Wright. Accanto alle proposte di bagni con innovativi sanitari e accessori di design, piastrelle artistiche e decorative raccontano la cultura, le tradizioni, appunto i rituali quotidiani con l'acqua in Giappone. Tra questi un bagno in ceramica bianca e blu dell'epoca Meiji di fine '800.

ABLE DESIGN AWARD / **DESIGN FELICE**



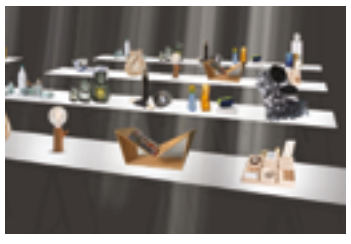
Able Design Award celebra il decimo anniversario della sua fondazione. Tre università dal Giappone (University of Tokyo, Kyoto University of Art and Design, Tama Art University) e due università europee (Politecnico di Milano, Central Saint Martins - University of the Arts London) hanno progettato uno space design dedicato al tema "LAUGH" ("risata").

YMV / **METALLO E NATURA**



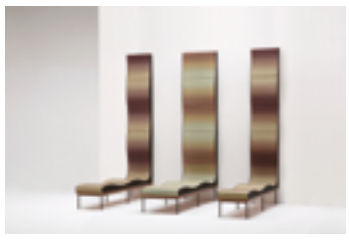
Yokohama Makers Village, per la collezione "**Ikimono**", realizzata in collaborazione con il designer **Hiroaki Nishimura**, un architecture programmer e un'azienda leader nella stampa 3D, propone otto oggetti in metallo che riproducono la forza e le funzioni dei diversi elementi naturali, grazie a una complessa progettazione parametrica.

TOKYO CREATIVE 30 / **IDEALI ABILITÀ**



La poesia del design giapponese anche nei piccoli oggetti quotidiani, dal vaso di fiori e dal packaging di un prodotto all'oggetto tecnologico. In mostra i lavori di un gruppo di designer di Tokyo, in tutti i settori, dall'arredamento alla moda, dal beauty al cibo. Una panoramica variegata che racconta come la creatività si sposa all'abilità e alla competenza tecnica.

ADAL / **INTO THE NATURE**



Non solo il verde è il colore dominante, ma l'arredo per il contract dello storico brand giapponese si ispira alle forme della natura. È realizzato in **igusa**, gli intrecci di giunco utilizzati per i tatami, e in legno. Ecco panche dal design che ricorda una cascata, divanetti e pannelli che danno la sensazione rilassante di un prato in montagna.

"Design è una parola per vivere bene, fondamentale per l'industria, l'economia, la natura. È un punto cruciale della nostra vita. La natura deve essere al centro anche nel design. Mi piacerebbe fare un progetto che unisca natura, tecnologia, poesia, arte, bellezza. Tutte unite in un'utopia. Un sogno."

Toshiyuki Kita, Compasso d'Oro alla carriera 2011

SUMITOMO FORESTRY GROUP / **LA SUPREMAZIA DEL LEGNO**

"La felicità cresce dagli alberi". Perché il legno aiuta a rilassarsi, diminuisce lo stress, favorisce la concentrazione e la memoria, aumenta l'attività cerebrale, riduce l'impressione dell'incalzare del tempo e attenua gli effetti negativi della luce artificiale. Sull'onda di questo pensiero i designer **Kosuke Araki** e **Akira Muraoka** hanno progettato l'installazione interattiva "**Reevaluating Wood**". Un'ideale e convincente cornice per presentare le soluzioni di arredo di Sumitomo Forestry Group, divisione del gruppo Sumitomo, nato nel 1691 e specializzato nella lavorazione del legname. Da vedere elementi modulari in legno a soffitto che riducono l'impatto acustico e rendono più naturale la luce elettrica. O divisori da tavolo leggeri e in diverse tonalità per creare spazi personali in modo gradevole. Il tutto con lavorazioni all'avanguardia e, naturalmente, nel rispetto dell'ambiente. Un passo significativo del progetto **Changing City into Forest**, che prevede l'utilizzo del legno a 360° e nel 2041 la costruzione di un grattacielo di 350 metri, completamente in legno.

KOIZUMIYA / **SOFT METAL**

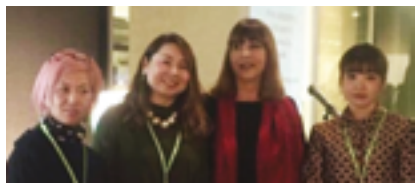
Lanciato nel 2012 da Koizumi Seisakusho Co.Ltd., il brand Koizumiya si rivolge soprattutto alle donne. I suoi prodotti si ispirano al concetto di **Kaion**, suono metallico che trasmette una sensazione piacevole. Per presentarli ha scelto un'installazione da cui i visitatori potranno estrarre particolari suoni.

BUDBRAND / **SÌ VIAGGIARE**

Non importa dove, verso quale destinazione, perché, in che tempi. Il tema del viaggio è quello scelto da Budbrand, quest'anno, per gli oggetti di design progettati dalla nuova generazione di talenti. Vasi di fiori, ciotole, brocche con la finalità comune di portare gioia.

Imperdibile la mostra di progetti, disegni, fotografie di Tadao Ando, il grande architetto minimalista nato a Osaka, già autore dell'Armani Teatro, all'Armani/Silos dal 9 aprile al 28 luglio.
"Mi piacerebbe realizzare architetture che possano durare per sempre, non nella forma o nella sostanza, ma come un ricordo indelebile nel cuore degli uomini." *Tadao Ando*

OSAKA/SUPERDESIGN: THINK A SEAT!



Akino Iida, Mayumi Kuwayama, Gisella Borioli e Luna Naito.

Serve ancora una nuova sedia, tra le migliaia già esistenti e le centinaia proposte ogni anno? Un pensiero e una sfida alla base del progetto **Take a Seat** sviluppato da **Superstudio** insieme a l'**Istituto Italiano di Cultura di Osaka** e **Asian Studies Group**, la prefettura di Osaka in occasione del Design Day 2019 nel mondo, che hanno visto **Gisella Borioli** Design Ambassador per Osaka. L'invito a riflettere su un archetipo dell'arredo, espressione di funzioni e culture diverse, ha portato a selezionare, tra i vari progetti lasciati anonimi, le proposte di tre designer giapponesi che, lo abbiamo scoperto solo alla fine, si sono rivelate tre donne di tre diverse generazioni. **Akino Iida** (in collaborazione con **Koji Saki**, **Eko Yasuno**) con la sua sedia primordiale di tronchi di bambù, **Mayumi Kuwayama** con la seduta concettuale di "vene" vegetali intrecciate, e la sedia-portaoggetti curvilinea della studentessa **Luna Naito**.

THE MAGIC OF ASIA

KOREA CRAFT & DESIGN FOUNDATION
L'ARTE È CONTAMINAZIONE

La Corea del Sud arriva al Superstudio con "**Monochrome Monologue**", progetto di Korea Craft & Design Foundation (KCDF) promosso dal Governo coreano. Attraverso il linguaggio del bianco e nero, vuole esprimere il concetto del "sentimentalismo coreano". Con le opere di 23 artisti, che utilizzano le tecniche della tradizione e la direzione artistica di **Kuho Jung**, direttore della Seoul Fashion Week, racconta l'integrazione e la contaminazione delle arti, la bellezza del vuoto, la modernità e l'immediatezza dell'artigianalità coreana. Dall'oggettistica stilizzata, ma fortemente caratterizzata, alle installazioni avveniristiche, tutto è enfatizzato da un allestimento semplice e minimale.

INDONESIAN CONTEMPORARY ART & DESIGN BY ARTURA
TRA I PETALI DI UN FIORE

Sì proprio nei petali di un fiore o meglio di un fiore danzante (Kembang Goyang) si svela il design e l'artigianato indonesiano. ICAD Indonesian Contemporary Art and Design, che riunisce i migliori artisti indonesiani, espone i loro lavori in quattro aree disposte come i petali di un fiore. La mostra, intitolata "**Essential Jakarta**" e sostenuta dal Dipartimento di Turismo e Cultura del Jakarta Capital City Government, si propone di far conoscere la cultura dei batavi, primi abitanti di Giacarta, con le integrazioni e le influenze delle altre popolazioni che qui si sono insediate successivamente. Da vedere quindi i batik e i costumi da cerimonia, espressione di un artigianato di altissimo livello, ma anche mobili e complementi di arredo che si rifanno alla tradizione rivisti in chiave contemporanea, come le panche stile coloniale in legno e midollino. A completare il tutto video interattivi, un angolo dedicato alla danza e uno alla cucina.

Forest of resonating lamps, lanterne interattive. Mori Building Digital Art Museum di Tokyo.

L'ULTIMA INTERVISTA CON A. Mendini

ISTINTO E RAGIONAMENTO

Alessandro Mendini, un Maestro e un personaggio fondamentale e indimenticabile nel panorama del design post-modern, fin dalla creazione del movimento Alchimia alla fine degli anni 70, è stato vicino a Superstudio non solo come amico ma anche come autore di diverse mostre e installazioni oltre che del "piatto del cuore" realizzato per il Comune di Milano. La sua visione ironica e disincantata, la sua poetica e il suo eclettismo, la sua apertura e la sua visione, sono stati di insegnamento a molti designer diventati famosi. I suoi pezzi sono diventati icone presenti nelle case e in molti musei. Tra i mille lavori indimenticabili la poltrona Proust e il museo di Groninger in Olanda. Gli rendiamo omaggio con questa ultima intervista rilasciata a Gisella Borioli. Grazie Alessandro.

Poltrona Proust per Cappellini

Dal 2000 ad oggi cosa è cambiato, cosa cambierà?
In questi venti anni il mondo è diventato digitale. Una radicale rivoluzione antropologica che continua tragicamente.

Il segno istintivo, il fil rouge del suo lavoro?
Il fil rouge del mio lavoro è istinto (caldo) più ragionamento (freddo)

Con quali aggettivi definirebbe le tendenze del design contemporaneo?
Il design contemporaneo è agnostico, indifferente e superficiale.

Com'è stata la sua esperienza al Superstudio?
Al Superstudio ho avuto alcune piccole presenze molto gradevoli.

Quanto è stata determinante la mise-en-scène?
La mise-en-scène è l'importante contenitore comunicativo dei progetti.

Un aneddoto, un incontro, ricordo di quella esperienza?
Le reazioni del pubblico, sempre opposte fra loro ma mai neutrali.

Cosa deve avere, oltre al prodotto, una esposizione "fieristica" per essere attrattiva e convincente?
Lo spazio della esposizione fieristica deve avere fascino anche quando è vuoto, privo di oggetti da esporre.

Piatto del Cuore per Comune di Milano/ Superstudio

Se dovesse citare massimo tre icone del design di questi ultimi vent'anni, sue o di altri, quali sarebbero?
Le sedie di Philippe Starck, i telefonini, i lavori con le stampanti 3D.

Cosa è per lei il Fuorisalone di Milano?
Un avvenimento caotico e energetico. Un casino interessante.

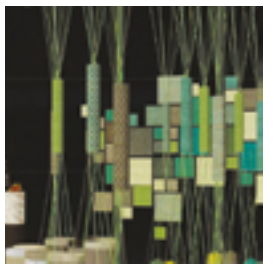
Milano capitale del design. Lo è o cosa le manca per esserlo più compiutamente?
Nel bene e nel male, Milano è tuttora la capitale del design.

Un grande Toy smaterializzato di Flavio Lucchini in piazza a Tokyo, visto con lo smartphone.

LA MOSTRA CHE NON C'È. **Unreal but real**, è la mostra irreale ma reale, da vedere solo con lo smartphone o il tablet. I **Toys** immateriali di **Flavio Lucchini**, grandi sculture di cubi sovrapposti come giganteschi giocattoli colorati, punteggiano il percorso di tutto il Superdesign Show. Le sculture si fotografano con l'immancabile smartphone e si immortalano per sempre, ma in realtà non esistono perché lo spazio resta vuoto: nascono come vere maquette reali progettate dall'artista ma si trasformano in monumenti immaginari attraverso la tecnologia di **Sense - immaterial Reality**, l'ultima evoluzione della realtà aumentata. È sufficiente scaricare l'App **FlavioLucchiniArt**, individuare all'esterno o negli interni del Superstudio gli art-marker che indicano i punti dove si trovano le opere. Quindi si inquadra l'art-marker ed ecco comparire una scultura di Flavio Lucchini. Da contemplare, studiare nei dettagli, girarci intorno, fotografare, farci un selfie vicino e, ovviamente, condividere sui social.

FOCUS ON

CLIMATEX / **L'EQUILIBRIO PERFETTO**



Diventa caldo quando c'è freddo, fresco quando la temperatura è alta. Proprio come la pelle si adatta alla stagione, all'ambiente, assorbe l'umidità. Il suo nome è **Climatex** ed è un tessuto rivoluzionario della storica azienda tessile **Jab Anstoetz**. Climatex ha una straordinaria durata nel tempo ed è facilmente gestibile in quanto mantiene per molto tempo la sua freschezza iniziale e non richiede una manutenzione particolare. Inoltre le fibre sintetiche e naturali che compongono questo materiale sono separabili l'una dall'altra, per un riciclo completo.

WORTH PARTNERSHIP PROJECT / **L'UNIONE FA IL DESIGN**

Molti inusuali oggetti raccontano **WORTH Partnership Project**, un'iniziativa dell'Unione Europea, che supporta collaborazioni tra PMI e start-up, designer, produttori e aziende tecnologiche per creare prodotti e idee innovative di giovani progettisti attraverso collaborazioni transnazionali nell'ambito moda, accessori, arredamento, design. L'iniziativa è finanziata dal programma COSME con la convinzione che le industrie creative (PMI e start-up) siano i principali motori della crescita economica in Europa. Ogni oggetto unisce estetica, funzione e tecnologia con ben presenti le tematiche ambientali e di sostenibilità.

MISS SOLAR LIGHT / **QUANDO LA LUCE È GREEN**

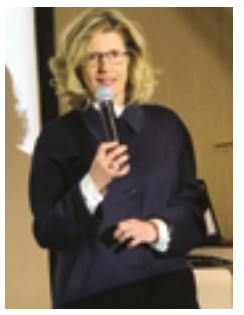
Il design è semplice, essenziale, richiama la candela nel vecchio portacandele. In realtà **Miss Nightingale**, lampada portatile, è una rivoluzionaria proposta che mette insieme sostenibilità e tecnologia. Creata dallo studio olandese di **Annet van Egmond**, dopo tre anni di ricerca, ha luci led e si avvale dell'energia solare, con la possibilità di funzionare per ben 60 ore. Si carica quindi facilmente, non ha bisogno di pile, ed è realizzata in materiali, come la plastica riciclabile, la cui eliminazione non è causa d'inquinamento.

MOORA MOBÍLIA BRASILEIRA / **OLTRE IL DISEGNO**

L'azienda è nata nel sud del Brasile nel 1945, ma ha continuamente rinnovato la sua produzione per essere sempre al passo con i tempi. Si avvale dei migliori designer brasiliani, da **Rejane Carvalho Leite** ad **Angelo Duvoisin**, da **Mauricio Arruda** a **Bernardo Senna**, ad **Aciole Felix**. Al Superstudio propone una serie di sedie e di poltrone, lineari ed essenziali, dove la ricerca della seduta confortevole è la comune priorità. Oltre naturalmente all'attenzione per la sostenibilità e quindi alla ricerca di materiali riciclabili. Il legno è il più usato, spesso da solo o accostato al tubolare di metallo e alla pelle.

smart city 2019 People Technology Materials

Alla sua terza edizione, Smart City è sempre più partecipata e destinata a crescere nel tempo. E il fatto che sia cominciata il 13 marzo con la Digital week, con la presenza dell'**Assessore Roberta Cocco**, ha un significato preciso. "È l'informatica dal volto umano, che comunica con il design" spiega **Emilio Genovesi** Ceo di Material ConneXion Italia e ideatore, con il presidente **Rodrigo Rodriquez**, della mostra. La tecnologia deve sapere dialogare con l'uomo e Smart City è una riflessione sui temi del futuro, su come vivere le aree metropolitane. Ma non vuole proporre un esempio di città sostenibile come esistono già in diversi Paesi, ma vuole indicare una "via latina" alla smart city. E cioè una città che si adatta al cambiamento, ma proprio come il design italiano si è adattato ai tempi, oltre a essere funzionale, deve puntare sulla bellezza, in tutti i sensi. I giovani sono fra i primi "destinatari" di Smart City. "Bisogna incuriosirli, provocarli, raccontare cosa fanno le aziende e come lavorano con il digitale" continua **Giulio Ceppi**, curatore della mostra. E, infatti, dopo una parte all'entrata più emozionale, ci sono esempi reali o il racconto di progetti in fase di sviluppo, in cui le nuove tecnologie si applicano alla tradizione. L'approccio pragmatico è più adatto alle nuove generazioni. Secondo il sociologo **Francesco Morace**, il tema della sostenibilità e dell'ecologia è stato trattato per anni da un'élite di intellettuali, che viveva nel benessere. Era qualcosa di ideologico, spesso un forma di protesta contro un certo sistema. "Da quello che è emerso nelle ricerche - prosegue Morace - per i giovani è un reale problema di cui bisogna andare al punto. Non è qualcosa per lavarsi la coscienza, ma un tema da affrontare con urgenza". E la campagna della sedicenne Greta Thunberg, con tutto il seguito che ne è nato, ne è la conferma. I cambiamenti del nostro quotidiano e di come la tecnologia sia diventata strumento di simbiosi ed empatia, per tutta la durata della mostra, sono stati e saranno al centro di workshop, case history, conferenze, dibattiti, seminari.



Roberta Cocco, Assessore alla Trasformazione Digitale Comune di Milano.

MATERIAL CONNEXION ITALIA / **IL NETWORK SI FA IN TRE**

Presenza fissa da sempre al Superstudio Più, il network dedicato ai materiali e alle nuove tecnologie quest'anno ha una triplice esposizione.
Come sempre vicino all'ingresso, nell'Art Garden e nella Piazza dell'arte, c'è **Materials Village** con le proposte più d'avanguardia per l'edilizia, l'interior design, il tessile, l'architettura, di cui il filo conduttore sono l'estetica e la sostenibilità. Protagonista l'installazione "**Pinnacle of Reflections**" di **3M** in collaborazione con **Matteo Thun & Partners**.
Il secondo progetto è la terza edizione della mostra Evento "**Smart City: People, Technology & Materials**" curata dall'architetto **Giulio Ceppi** e patrocinata, tra gli altri, dal Comune di Milano e dalla Camera di Commercio Milano-Monza-Brianza-Lodi. È allestita negli spazi di Superstudio 13 in Via Forcella e aperta al pubblico dal 13 marzo, in occasione della Digital Week.
Il terzo progetto, al Superstudio Più, ha l'invitante, promettente titolo "**Materica The Beautiful Side of Design**" e nasce dalla collaborazione con **Marie Claire Maison**.

@AT è un periodico trimestrale edito da Superstudio Group. Tutti i diritti riservati.
Hanno collaborato: Stefania Ambrosini, Anna Bergamo, Luisa Espanet, Chiara Ferella Falda, Dario Negri, Marta Panigalli, Monica Pastore (traduzioni), Marta Rezzolla, Giorgio Romairone, Valeria Salerno, Ilenia Sileni, Leonardo Talarico.
Edizione cartacea e digitale scaricabile dal sito www.superstudiogroup.com e www.superdesignshow.com

Superdesign Show - Progetto e direzione di Gisella Borioli. Direzione artistica di Giulio Cappellini.
Superstudio Group - Via Tortona 27 Milano 20144. Tel +39 02 422501 - info@superstudiogroup.com
Informazioni. Per Superdesign Show: design@superstudiopiu.com.
Per eventi: www.superstudioevents.com info@superstudioevents.com. Studi fotografici Superstudio 13: info@superstudio13.com. Comunicazione e press office: chiaraferella@superstudiopiu.com

TORTONA | DISTRICT design

MILAN DESIGN WEEK - 9/14 APRIL 2019

April 9/13 h 10am-9pm | April 14 h 10am-6pm

SUPERDESIGN MAP

www.superdesignshow.com www.superstudiogroup.com

PATROCINIO Comune di Milano

AT SUPERSTUDIO PIÙ
VIA TORTONA 27

Exhibitors

ABLE DESIGN AWARD | **14**
ADAL | **18**
ARTINTAVOLA | **21**
BUDBRAND | **17**
CLIMATEX | **12**
DASSAULT SYSTÈMES | **28**
DELIRIOUS EYEWEAR | **22**
FINSA | **25**
GOBBETTO | **11**
INAX | **15**
INDONESIAN CONTEMPORARY ART & DESIGN BY ARTURA | **26**
KOIZUMIYA | **6**
KOREA CRAFT & DESIGN FOUNDATION | **5**
LEXUS INTERNATIONAL | **3**
LG ELECTRONICS | **1**
MISS SOLAR LIGHT | **10**
MOORA MOBÍLIA BRASILEIRA | **29**
NORMANN COPENHAGEN | **4**
PNA PIETRA NATURALE AUTENTICA | **9**
PROSTIR86 | **24**
SUMITOMO FORESTRY GROUP | **16**
TOKYO CREATIVE 30 | **19**
WORTH PARTNERSHIP PROJECT | **13**
YOKOHAMA MAKERS VILLAGE | **20**

Superhotel | 27

BOFFI
CAIMI BREVETTI
CAPPELLINI
CC-TAPIS
DE PADOVA
DRIADE
FAZZINI
FLAMINIA
ICONE LUCE
LA PERLA HOME COLLECTION by FAZZINI
LG OLED TV
MDF ITALIA
MEGIUS
POLTRONA FRAU
SICIS
TECHNOGYM

Special Projects

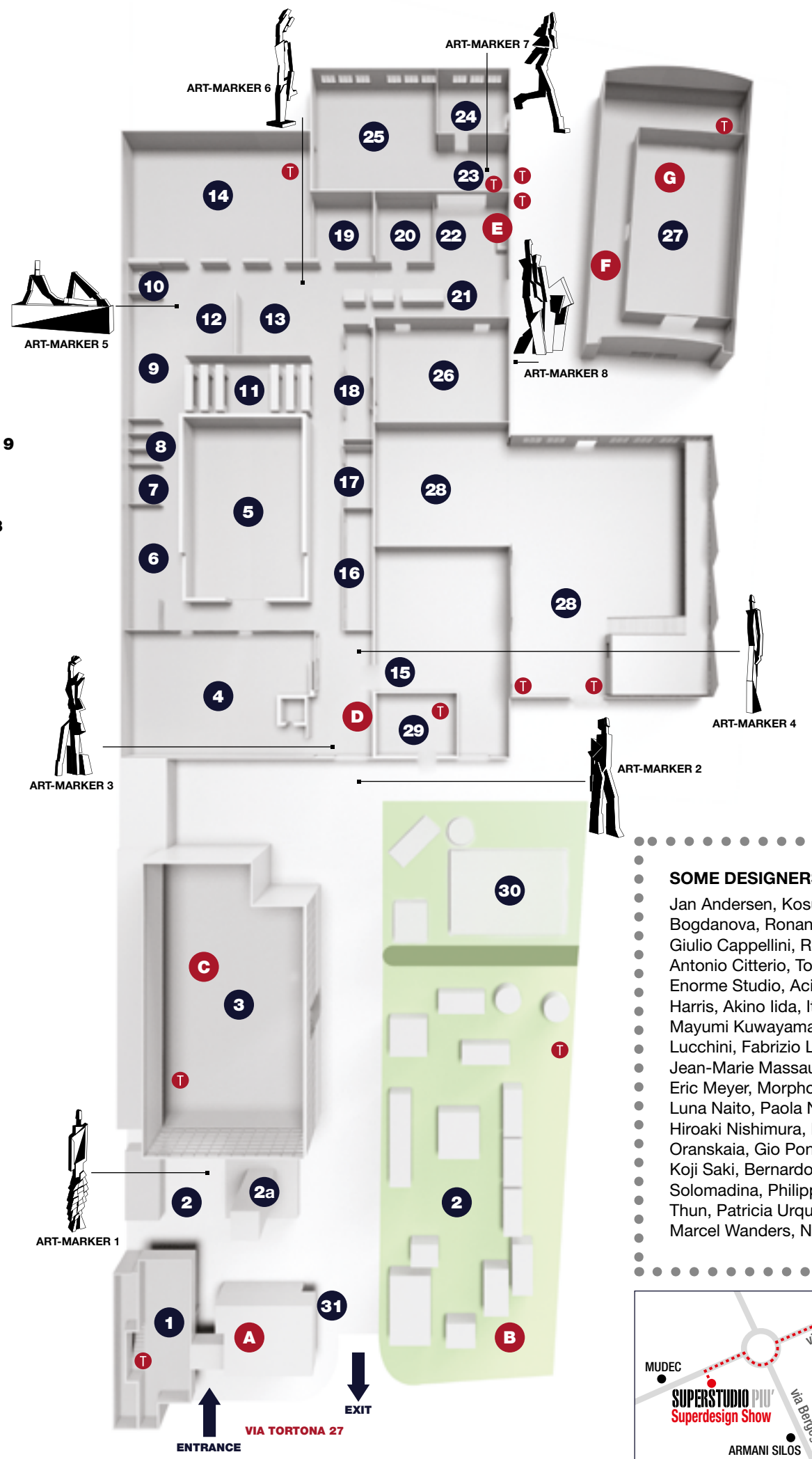
UNREAL BUT REAL | **23**
by FLAVIO LUCCHINI and
SENSE - IMMATERIAL REALITY
ART-MARKER 1 2 3 4 5 6 7 8

A PINNACLE OF REFLECTION | **2a**
3M DESIGN in collaboration with
MATTEO THUN & PARTNERS

TAKE A SEAT | **8**
by ISTITUTO ITALIANO
DI CULTURA DI OSAKA
SUPERSTUDIO GROUP
ASIAN STUDIES GROUP

GRAZIE A
ALESSANDRO MENDINI | **7**

MEDIOLANUM | **31**
by MASSIMILIANO FARINA



Materials Village by Material ConneXion Italia | 2

3A COMPOSITES GMBH
3M DESIGN in collaboration with MATTEO THUN & PARTNERS
3M ITALIA
A+A DESIGN STUDIO
BRUNO PAVIMENTI IN LEGNO DAL 1929
INLUX
LORENZI
LITHOS MOSAICO ITALIA
MASSIMILIANO MANDARINI with WICONA, DOMAL and BIM OBJECT
MATERIAL CONNEXION TOKYO
MIA
NBC MESHTEC
OLTREMATERIA
PLUST
PUMA with INNOVATION BY DESIGN AND FRAUNHOFER INSTITUTE FOR INTERFACIAL ENGINEERING AND BIOTECHNOLOGY
SAINT-GOBAIN PPC ITALIA
SUZUKI ITALIA

MATERICA | **30**
by MARIE CLAIRE MAISON

A - PRESS OFFICE courtesy MOGI CAFFÈ
B - DATTITEMPO by IL PALATO ITALIANO
C - ROOF GARDEN
D - INFOPOINT
E - JUST JUICE
F - DADA CAFÈ
G - SUPERHOTEL VIP LOUNGE
H - SUPERSTUDIO CAFÈ at SUPERSTUDIO 13
T TOILETTE

SOME DESIGNERS AND ARTISTS

Jan Andersen, Kosuke Araki, Mauricio Arruda, Olga Bogdanova, Ronan & Erwan Bouroullec, Jens-Peter Brask, Giulio Cappellini, Rejane Carvalho Leite, Giulio Ceppi, Antonio Citterio, Tom Dixon, Gillo Dorfles, Angelo Duvoisin, Enorme Studio, Aciole Felix, Norman Foster, Kerenza Harris, Akino Iida, Itjuk, Kuho Jung, Shiro Kuramata, Mayumi Kuwayama, Ulderico Lepreri, Piero Lissoni, Flavio Lucchini, Fabrizio Lupo, Poul Madsen, Vico Magistretti, Jean-Marie Massaud, Thom Mayne, Alessandro Mendini, Eric Meyer, Morphosis, Jasper Morrison, Akira Muraoka, Luna Naito, Paola Navone, Diana Nazir, Nendo, Neri & Hu, Hiroaki Nishimura, Patrick Norguet, Fabio Novembre, Elena Oranskaia, Gio Ponti, Remigio Architects, Rhizomatiks, Koji Saki, Bernardo Senna, Kateryna Sokolova, Aliona Solomadina, Philippe Starck, Leonardo Talarico, Matteo Thun, Patricia Urquiola, Annet van Egmond, Vitamin-Arte, Marcel Wanders, Norbert Wangen, Eko Yasuno and more.

Material ConneXion Italia
smart city 2019
People Technology Materials

AT SUPERSTUDIO 13
VIA BUGATTI 9 / VIA FORCELLA 13
Smart City:
Materials, Technologies & People

- Advanced Building and Infrastructures
- Connected City
- Smart living - Smart People
- Sustainable and Circular City
- Integrated Mobility
- Food Policies and Urban Agriculture

Amundi
Abet Laminati
ANP Associazione Nazionale Dirigenti Pubblici e Alte Professionalità della Scuola
Arup
ATM - Azienda Trasporti Milanesi
Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi
Domotex Hannover con il progetto Wood.Lifecycle
Ecodom e CDCA
Edison Divisione Servizi Energetici e Ambientali
Eni
Enel X
Festival della Crescita
FINER Finance Explorer
Fondazione Barilla Center for Food and Nutrition
Fondazione Cariplo - La Cittàintorno, FHS, Cariplo Factory, FIL, Fondazione Social Venture GDA
Fondazione Irso
Gruppo CAP
Life M3p
Marchingenio
Milan Urban Food Policy Pact
MM
Nutella
Padanaplast - a Finproject Company
Poliuretano è
Remade in Italy
Sharing Cities – Comune di Milano, a2a Smart City, Fondazione Politecnico di Milano, NHP, Siemens, Teicos Group
Snam
Suzuki Italia
UBS Europe
Veolia
Wirtgen Group
3P Technologies
Chateau D'ax
Direct3D
EOS
Kindof
Montecolino

La mostra ha il patrocinio di:
Comune di Milano
Regione Lombardia
Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi
ANCI
Assolombarda
AISM
SIEC

FOR THE FIRST TIME IN THE WORLD
THE EXHIBIT THAT DOES NOT EXIST
TO SEE THROUGH YOUR SMARTPHONE
AT SUPERSTUDIO PIÙ

UNREAL BUT REAL
FLAVIO LUCCHINI A SOLO SHOW

Otto grandi sculture **Toys** di Flavio Lucchini, reali ma immaginarie, aspettano il visitatore per un a-solo-show al Superdesign Show. Imponenti, ludiche, colorate, si fanno ammirare in tutta la loro fisicità. Ma in realtà non esistono, e lo spazio resta vuoto. È l'ultima versione della realtà virtuale di **Sense - immaterial Reality**, qui per la prima volta applicata all'arte, che permette di vederle e fotografarle attraverso lo smartphone scaricando l'App FLAVIOLUCCHINIART o inquadrando il QR. Otto grandi pannelli neri sul percorso indicano i punti in cui le sculture appaiono e le istruzioni per vederle. Una tecnologia dalle mille applicazioni che per mette di smaterializzare qualsiasi cosa per rivederla facilmente in qualsiasi luogo in tutti i suoi dettagli. La mostra **Unreal but Real**, a cura di Gisella Borioli, si conclude con una selezione delle sculture originarie, reali, di dimensioni ridotte rispetto all'illusione. Le opere di Lucchini nascono come "oggetti" ma sono pensate anche per essere sviluppate in grandi dimensioni e diventare totem urbani collocati nelle piazze.

*Eight big **Toys** sculptures by Flavio Lucchini, real but imaginary, await the visitor for a solo-show at Superdesign Show. Imposing, playful, colorful, they are admired in all their physicality. But in reality they do not exist, and the space remains empty. It is the latest version of the virtual reality of **Sense - immaterial Reality**, here for the first time applied to art, which allows you to see and photograph them through a smartphone by downloading the FLAVIOLUCCHINIART App or framing the QR. Eight large black panels on the path indicate the points where the sculptures appear and the instructions to see them. A technology with a thousand applications that allows you to dematerialize anything to easily see it again in any place in all its details. The **Unreal but Real** exhibition, curated by Gisella Borioli, concludes with a selection of the original sculptures, real, reduced in size compared to the illusion. Lucchini's artworks are born as "objects" but are also designed to be developed in high dimensions and to become urban totems placed in the squares.*

SUPERDESIGN SHOW

Superstudio Più, via Tortona 27 Milan
April 9/14 h 10am/9pm - Sunday h 10am/6pm (gate closes at h 8.30pm, Sunday 5.30pm)
www.flaviolucchiniart.com - www.myowngallery.it - sense-immaterialreality.com

SENSE IMMATERIAL REALITY

MEDIA PARTNERS
SUPERDESIGN SHOW

90+10 · ABITARE · ARCHI TONIC · Artribune · billboard ITALIA · DESIGN 42 DAY · design wanted
domus · exibart · Fuorisalone.it · ICON DESIGN · INTERNI · CORRIERE DELLA SERA Living · LUCE
LUXOS your exclusive guide · MODEM · My Art Guides · PAMBIANCO DESIGN · PLATFORM architecture and design · Spotify · W U